

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 novembre 2020, n. 337
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 457 - Procedimento (PAUR) ex art.27-bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co.3 per il progetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Gravina in Puglia Località Franchini. Proponente: Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato, pertanto trovando applicazione quanto disciplinato dalla L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 67/2017;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'art. 27bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, il Sig. Calia Giuseppe in qualità di Rappresentante legale della Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini";

PRESO ATTO della Determina dirigenziale n. 266 del 10/09/2020 con la quale è stato adottato il Provvedimento di VIA con esito negativo;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/19/10/2020 n. 12441;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. AOO_089/04/11/2020 n. 13417

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA: "*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"
- l'art. 2 della L.241/1990 "*Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **non sussistano** i presupposti per procedere allo svolgimento del procedimento ex 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Az. Agr. Fratelli Viscanti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e 27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta del Provvedimento di VIA, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020

DETERMINA

- **di concludere con esito negativo** il procedimento finalizzato all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i. e del combinato disposto di all'art. 25 e art. 27 - bis co. 7 ultimo capoverso del TUA, di cui all'istanza trasmessa della Società Agricola F.Ili Calia G.O.N con nota acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata della Conferenza di servizi" – comprensiva dei relativi allegati in essa menzionati.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Agricola F.Ili Calia G.O.N
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
 - o ARPA Puglia;
 - o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - o Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - o Comune di Altamura;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 5 pagine compresa la presente, oltre l'Allegato "Determinazione motivata della Conferenza di servizi" composto da n. 8 pagine, i relativi suoi allegati 1, 1a, 2, 3 e 4, rispettivamente di n. 9, n. 5, n. 2, n. 3 e n. 6 pagine, per complessive 38 (trentotto) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

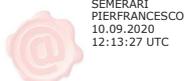
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
09/09/2020 - 00010512
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 09/09/2020 - Parere definitivo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018



Parere definitivo

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 452: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI SIC IT9120007 "Murgia Alta"
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Oggetto:	ID VIA 452- PAUR- Sostegno alla forestazione /all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in località Pezza degli Angeli.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B lett. B2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.r. 18/2012
Proponente:	Azienda Agricola F.Ili Viscanti S.S. con sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

Elenco elaborati esaminati

A valle del parere del Comitato espresso nella seduta del 20.05.2020 ed al 10 bis ex L.241/1990 e smi, il Proponente ha trasmesso controdeduzioni, pubblicate sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, in data 15/06/2020 :

- o Controdeduzioni-integrazioni_PAUR2_VISCANTI+f.pdf
- o allegato_carto-fotografico_suoli_Viscanti.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La particella oggetto d'intervento identificata al fg. 25, P.LLA 212 ricade nel comune di Altamura, in Provincia di Bari, in area ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" (*Studio di Impatto Ambientale, pg 29*).

Descrizione dell'intervento

Con l'adesione alla Sottomisura 8.1 si intende eseguire un imboschimento di terreni agricoli (13.10,00 Ha) con un totale di 1600 piante/Ha. Si aderisce dunque all'azione 1, recante la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato. Così facendo si desidera conferire un'identità forestale a suoli che, sebbene caratterizzati da potenzialità pedologiche non eccellenti, sono situati in aree a forte vocazione turistico ricreativa ma soprattutto paesaggistico ambientale. (*Studio di Impatto Ambientale, pg 19*).

In particolare, il progetto prevede le seguenti operazioni:



- Epicatura del terreno. Superficie interessata: 13.10,00 Ha
- Apertura di buche in terreno precedentemente lavorato 40x40x40 per 20.960 buche
- Collocamento a dimora di latifoglie (Quercia spinosa, Roverella, Prugnolo e Biancospino), compresa la ricolma tura del terreno. N.24.000 operazioni.
- Apposizione di chiudenda con 5 ordini di filo non spinato finalizzata ad evitare l'ingresso di fauna selvatica erbivora (m.l. 302)
- Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico (20 lt./cad.) n. 20.960.

Nel progetto si precisa che *"intenzione fornire l'opera di impianto irriguo su tutta la superficie, con cui si procederà all'effettuazione di irrigazioni di soccorso (almeno n. 2 irrigazioni/mese) per i prossimi 5 anni. L'azienda F.lli Viscanti potrà avvalersi di contratto con terzi per la fornitura idrica utile alle irrigazioni e, inoltre, potrà avvalersi, in caso di necessità, di una vasca di raccolta delle acque piovane, di proprietà, distante poche centinaia di metri dal sito di intervento."* (Relazione tecnica analitica 8.1 Viscanti, p. 6).

Pareri pervenuti per le controdeduzioni

- o ARPA, prot. n. 54864 del 09.09.2020.

Valutazioni

In riferimento alle controdeduzioni riguardo il punto *"all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;"* si precisa quanto segue:

Il franco di coltivazione del terreno è strettamente correlato con lo sviluppo delle piante, in quanto influenza la quantità di terreno esplorata dalle radici e di conseguenza l'assorbimento di una adeguata quantità di acqua e di elementi nutritivi. Un franco di coltivazione limitato comporta, pertanto, uno sviluppo stentato della pianta che si vuole impiantare.

Nell'ipotesi di franco di coltivazione limitato, durante il periodo estivo sono necessarie frequenti irrigazioni le quali dovrebbero aumentare negli anni con la crescita delle piante con un rapporto uomo-pianta molto stretto. Durante il periodo invernale, invece, in caso di piogge intense si potrebbe verificare il caso del terreno allo "stato plastico" con conseguente perdita di stabilità delle piante arboree.

Sulla base delle considerazioni che precedono, anche il nuovo profilo individuato risulta insufficiente per qualsiasi pianta arborea che debba manifestare il proprio potenziale genetico.

A conferma di quanto sopra, nel settore delle coltivazioni arboree da reddito, per ovviare a tutti gli inconvenienti del franco di coltivazione limitato, sono previsti una serie di interventi tecnico-colturali per aumentare lo strato di terreno esplorato dalle radici: spietramento, scasso, irrigazioni, concimazioni, sistemazioni idrauliche del terreno, controllo delle infestanti.

In merito all'assenza di evidenza della capacità di attecchimento essendo assenti nell'intorno *boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento*, nelle controdeduzioni si fa riferimento alla presenza nelle vicinanze di *"... diversi nuclei naturali di roverella (Quercus pubescens s.l.), con alcuni esemplari di notevoli dimensioni, quali ad esempio quelli in località Lama di Canio (40.90616°N, 16.49222°E) e Castigliolo (40.93505°N, 16.51956°E), nel raggio di circa 1,5 km dall'area di intervento"* e *"... nei pressi di Lama Corriera (40.89255°N, 16.53654°E), a circa 2 km dal sito di intervento, peraltro individuato come habitat 9250 (Querceti a Quercus trojana)..."* In merito a tali nuclei si conferma la presenza ma si evidenzia che non si tratta di formazioni boscate ma di nuclei di pochi individui relitti e, soprattutto, senza evidente espansione e rinnovamento nell'intorno. Dalla verifica delle ortofoto tra il 1997 e il 2016 si rileva nessun fenomeno di espansione del nucleo e la sola crescita volumetrica dei singoli individui già presenti. Tale situazione dimostra che non ci sono le condizioni per l'espansione naturale e ancora meno si ritiene per quella artificiale come proposta. Si ritiene che solo l'uso di specie pioniere, su tutte il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) come per tutti gli altri imboschimenti che hanno avuto successo nell'Alta Murgia, possa assicurare la riuscita. Ne i progettisti



hanno fatto riferimento ad altri imboschimenti con le stesse modalità realizzati nell'intorno che hanno avuto successo.

In merito agli aspetti paesaggistici, nel parere del Comitato del 20.05.2020, si era data evidenza del contrasto dell'intervento con riferimento agli "Obiettivi di Qualità paesaggistica e Territoriale d'Ambito" ex art. 37 del PPTR e per le componenti ecosistemiche ambientali della scheda d'Ambito dell'"Alta Murgia". In merito a tali aspetti si richiama la nota prot. 378 del 14/05/2020 della SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO.

In merito all'impatto con la biodiversità dell'area, le controdeduzioni sostanzialmente evidenziano che i seminativi sono diffusi e che la realizzazione di boschi aumenterebbe l'eterogeneità ambientale.

In merito al contrasto con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009, si richiama la nota prot. AOO_075/4857 del 21.05.2020 della Sezione Risorse Idriche.

In merito all'incidenza sugli "*habitat di specie*" presenti, le controdeduzioni tendono a dimostrare che la realizzazione dell'intervento risulterà positiva in quanto aumenta l'eterogeneità ambientale ed è positivo per un certo numero di specie elencate, in particolare riportano: "*tottavilla (Lullula arborea)* e *averla cenerina (Lanius minor)*, *biancone (Circus gallicus)*, *nibbio reale (Milvus milvus)*, *lupo (Canis lupus)*, *l'istrice (Hystrix cristata)*, *Cerambyx cerdo*, *Euplagia quadripunctaria* ed *Erannis ankeraria*. *Anche fra i Chiropteri, le specie più rare e con areale maggiormente frammentato nell'area del Parco necessitano della presenza di habitat forestali. La testuggine comune (Testudo hermanni) è specie legata agli ambienti di boscaglia e risulta gravemente minacciata (EN) secondo la Lista Rossa nazionale.*"

Alcune di queste specie non risultano presenti nell'area di intervento e nell'intera area dell'Alta Murgia, o lo sono con popolazioni estremamente limitate come distribuzione e popolazione (*Cerambyx cerdo*, *Hystrix cristata*, *Testudo hermanni*).

In ogni caso il rimboschimento, per assumere un valore come habitat di specie, deve attecchire e svilupparsi fin quasi a raggiungere uno stadio maturo con grandi individui: tale attecchimento e crescita come già evidenziato appare molto critica. Allo stato appare molto più funzionale la certezza di habitat di specie tipiche degli ambienti aperti.

Inoltre una formazione così piccola, isolata e distante dalle altre formazioni a bosco di caducifoglie presenti sul versante nord dell'Alta Murgia, difficilmente potrà presentare le capacità di resilienza dei sistemi naturali, risulterà pertanto molto più soggetta a problematiche legate ai cambiamenti climatici, all'effetto margine, al dissesto ecologico, alla resistenza alle fitocenosi, ecc.

Pertanto, richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate.



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Loriana F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FESR <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 266 del 10.09.2020

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00266

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. - P.S.R. 2014/2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in Gravina in Puglia Località Franchini.

Proponente: Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750

La DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale* -
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, il Sig. Calia Giuseppe in qualità di Rappresentante legale della Società Agricola F.Ili Calia G.O.N. ha trasmesso allo scrivente Servizio la richiesta per "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ss.mm.ii.) relativamente", relativo alla "Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini" inviando su supporto informatico la seguente documentazione:

COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto (allegato fotografico, allegato cartografico Formulario computo di progetto Relazione tecnica analitica);
- pprr (02 norme tecniche di attuazione; 5.6 Alta Murgia; Estratto elab. 2; Istanza e compatibilità paesaggistica; Sez2 Elab5);

PAUR

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Oneri istruttoria PAUR;
- Attestazione trasmissione testo per pubblicazione BURP;
- Comunicazione Avviso pubblico portale regionale;
- Istanza PAUR;
- pubblicazione burp;
- Relazione di sintesi non tecnica;
- Studio di Impatto Ambientale;

VERIFICA COMPATIBILITÀ IDRAULICA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Relazione - Studio Idrologico E Compatibilità Idraulica;

VINCA

- Dichiarazioni;
- Documentazione amministrativa;
- Documenti identità;
- Elaborati di progetto;
- Dichiarazione competenze tecnico;
- Dichiarazione marca da bollo;
- Format proponente DGR1362 2018;
- Mod VINCA 1 istanza DGR 1362;
- Mod VINCA 2 Dichiarazione sostitutiva atto notorietà 2018;
- Mod VINCA 3 Dichiarazione sostitutiva avente titolo;
- Relazione VINCA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. n. AOO_089/29/08/2019 n. 10366, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
- in data 01/10/2019 è stato pubblicato al predetto indirizzo l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 11313 del 03/10/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ha richiesto la produzione dello studio di compatibilità idraulica;
- con nota prot. AOO_089/21/10/2019 n. 8429, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni documentali idonee alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
- il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12979);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13036, il proponente ha trasmesso integrazioni documentali riscontrando la richiesta formulata dall'Autorità di Bacino;
- con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13566 il Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019. La seduta della Conferenza andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
- con nota prot. n. 5214 dell'11/11/2019, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha rilasciato il proprio parere negativo relativamente all'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2019 n. 13786, il proponente ha trasmesso la relazione paesaggistica;
- con nota prot. n. 14157 del 15/11/2019 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 13460 del 21/11/2019 l'Autorità di Bacino ha richiesto ulteriori integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14830, la Società proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni al parere del Comitato regionale per la VIA, nonché una ulteriore relazione di compatibilità idraulica nonché documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento chiedendo al contempo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15149, la Società proponente ha trasmesso, per conoscenza, il ricorso gerarchico indirizzato al Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia avverso il parere reso con la nota prot. 5214/2019;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/31/01/2020 n. 1400, la Società proponente ha trasmesso ulteriore documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1152, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi per il giorno 11/02/2020;
- con nota prot. n. 2448 del 04/02/2020, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 1331 dell'11/02/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha reiterato la richiesta di integrazioni documentali avanzata con nota prot. n. 14157/2019;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha riasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. 0031288 - 32 - 20/05/2020, ARPA Puglia DAP di Bari, ha reso il proprio parere in seno alla seduta del Comitato regionale per la VIA del 20/05/2020;
- il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020 (nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282), ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6924 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii."*;
- con nota prot. AOO_089/03/07/2020 n. 8020, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/23/06/2020 n. 7615;
- con PEC del 14/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse
- nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *"L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo."*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione."*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- l'art.25 co.4 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:

 - a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;
 - b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;
 - c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.”*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *“Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi”;*
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *“Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge.”;*
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis) ...”;*
- l'art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”.*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- o dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- o dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso parere negativo;
2. del parere definitivo reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. 623 del 10/02/2020;
3. del parere reso con nota prot. n. 31288 - 20/05/2020 -da ARPA Puglia – DAP di Bari e confermato con nota prot. n. 54858 del 09/09/2020;
4. del parere reso con nota AOO_075/21/05/2020 n. 4859 della Sezione Risorse Idriche;
5. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513, nelle cui conclusioni, per le motivazioni e considerazioni riportate è stato espresso definitivamente parere negativo;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 458 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Agricola F.Ili Calia G.O.N.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **adottare Provvedimento di VIA con esito negativo**, per il progetto presentato dalla Società Agricola F.lli Calia G.O.N. sede legale in Altamura (Ba) C.A.P.70022, alla S.P. 27 KM 5.750, con istanza del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990, identificato dall'IDVIA 457, avente ad oggetto "P.S.R 2014/2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato", esprimendo la conclusione che gli impatti ambientali ad esso attribuibili siano tali da indurre effetti significativi e negativi, diretti ed indiretti, sui fattori di cui all'art. 5 co.1 lett.c) del TUA, con particolare riferimento a biodiversità, territorio, suolo, acqua paesaggio, nonché ad esso siano imputabili incidenze significative negative dirette o indirette sul sito comunitario IT9120007 "Murgia Alta";
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
Allegato: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513"

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 pagine compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da n. 5 pagine, per complessive 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

(sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
10.09.2020
13:57:33 UTC



Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI
PIERFRANCESCO
10.09.2020
12:12:33 UTC





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto "Richiesta di avvio della procedura finalizzata al rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e il PSR 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Gravina in Puglia località Franchini (Ba). Proponente Società Agricola F.lli Calia G.O.N. ID_Via 457. Indizione/Convocazione conferenza di servizi ex art. 14 c. 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.".

In riferimento alla Vs nota prot. AOO/089/07-11-19 n. 13566, acquisita con ns prot. n. 12851 del 07/11/2019, con la quale veniva indetta e contestualmente convocata per il giorno 20/11/2019 presso la sede regionale in via Gentile - Bari la conferenza dei servizi relativa al progetto in epigrafe, e alla successiva nota acquisita con ns prot. n. 13902 del 02/12/2019, con la quale il proponente trasmetteva uno studio idraulico secondo le modalità indicate nella ns nota prot. n. 13460 del 21/11/2019, si fa presente quanto segue.

L'intervento consiste nel rimboschimento delle particelle 39, 41, 42, 78 del fg. di mappa n. 18 del territorio comunale di Gravina in Puglia nell'ambito della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, con la finalità di migliorare la qualità complessiva del paesaggio, conservare il suolo e valorizzare in termini complessivi il patrimonio forestale.

La necessità di uno studio idraulico che individuasse le aree inondabili per tempi di ritorno 200 anno derivava dalla presenza di almeno tre reticoli idrografici segnati su carta IGM 1:25.000 per i quali erano valide le tutele di cui agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI approvato con del. del C.I. n. 39 del 30/11/2005.

Ad una prima versione dello studio idraulico la scrivente aveva eccepito la parzialità dei bacini tributari considerati oltre che il fatto di non aver tenuto conto di un reticolo invero molto limitato per estensione lineare e per bacino tributario.

L'ultima versione dello studio idraulico ha definito un modello sulla base del codice HEC Ras monodimensionale in moto permanente individuando le aree inondabili con Tr 200 anni, da cui si desume che

SEDE PUGLIA

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano - Bari
Tel. 0809182000 - Fax. 0809182244
www.distrettoappenninomeridionale.it
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dei tre reticoli proprio quello inizialmente non considerato interferisce in qualche modo con l'area del rimboschimento.

Sulla base della predetta modellazione si ritiene che l'intervento sia compatibile con il PAI vigente a condizione di tenere indenne da qualsivoglia alterazione morfologica e di rimboschimento le aree inondabili come rivenienti dallo studio idraulico acquisito con nota ns prot. n. 13902 del 02/12/2019.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo autorizzativo l'introduzione della predetta condizione all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott. ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2448/2020 del 04-02-2020
Doc. Principale - Copia Documento

RECEVUE
L'Espresso



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA,
numero protocollo
risposta a nota *
allegati *

11/05/2020
44953

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 20.05.2020. ID VIA 458: PAUR per *interventi di imboschimento in agro di Altamura – Az. Agricola La Crocetta S.A.S.* Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/5717 del 07.05.2020 e vista la documentazione allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |

IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA,
numero protocollo
risposta a nota *
allegati *

11/05/2020
M4260

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 20.05.2020. ID VIA 457: PAUR per *interventi di imboscimento in agro di Gravina in Puglia* – Az. Agricola F.Ili Calia C.O.N. Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/5717 del 07.05.2020 e vista la documentazione allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso **FAVOREVOLE** relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |

IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula ·
Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

RUVO DI PUGLIA,
numero protocollo
risposta a nota *
allegati *

11/05/2020
44965

Al Segretario del Comitato VIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.i.NC.A.
Regione Puglia
(PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto:

Comitato Regionale di V.I.A. – Valutazione di incidenza ed autorizzazione integrata ambientale – Seduta del 20.05.2020. ID VIA 452: PAUR per *interventi di imboschimento in agro di Altamura – Az. Agricola F.lli Viscanti S.S.* Parere ASL Bari – S.I.S.P.

In riferimento alla vs. prot. n. AOO_089/5717 del 07.05.2020 e vista la documentazione allegata alla pratica in oggetto si rassegna con la presente il proprio parere di competenza ASL – S.I.S.P. in senso FAVOREVOLE relativamente al Procedimento richiamato in oggetto.

PD/

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
| SISP AREA NORD |

IL DIRETTORE
DOTT. PASQUALE DRAGO

www.asl.bari.it sede legale: Lungomare Starita 6, 70123 BARI · p.iva c.f.: 06534340721

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Lungomare Starita 6, 70123 BARI

pec: dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it · mail: dipartimento.prevenzione@asl.bari.it

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA | SISP AREA NORD

Corso Piave 80, 70037 RUVO DI PUGLIA · tel 0803608 283

pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Altamura · Binetto · Bitetto · Bitonto · Bitritto · Corato · Giovinazzo · Gravina in Puglia · Grumo Appula · Molfetta · Palo del Colle · Poggiorsini · Ruvo di Puglia · Santeramo in Colle · Terlizzi · Toritto



ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 8 – Sottomisura 8.1. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato in agro di Gravina in Puglia. Proponente Calia Giuseppe leg. Rapp. Soc. Agr. F.Ili Calia G.O.N. Procedura per il rilascio del PAUR. cod. ID_VIA_457.

U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Protocollo N. 0000623/2020 del 06/02/2020

Con nota acquisita al prot. 3658 del 29/08/2019 di questo Ente la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR ed il relativo progetto proposto dalla **Soc. Agr. F.Ili Calia G.O.N** è stato acquisito dal Portale Ambientale.

Il Progetto finanziato con fondi PSR 2014-2020 Sottomisura 8.1 prevede la realizzazione in agro di Gravina in Puglia loc. Jazzo Previticelli, di un impianto boschivo misto a ciclo illimitato, costituito da un unico corpo, localizzato sui terreni al fg 18 p.lle 39, 41, 42, 78 per un'estensione di 15.00.00 ettari.

L'imboschimento proposto ricade in prossimità di un popolamento di conifere di circa 30 anni attualmente con un basso livello di naturalizzazione e scarsamente gestito per una sua naturale evoluzione verso la vegetazione potenziale. I due complessi boscati a fine lavori non saranno contigui, poiché saranno separati da una fascia di seminativo ampia circa 300 metri.

L'area d'intervento ricade in zona C di questo Parco Nazionale, all'interno dell'Unità Paesaggistica "Altopiano", attualmente è costituita da seminativi nudi, e ricade in un comprensorio caratterizzato dalla prevalente presenza di seminativi e lembi residui di pascoli naturali. L'area di progetto è gravata da vincolo idrogeologico e dalla presenza di reticolo idrografico piuttosto complesso, l'analisi delle ortofotocarte storiche disponibili sul geoportale nazionale all'indirizzo <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/> ha evidenziato che le stesse sono state oggetto di pesante trasformazione in epoca successiva al 1997, in quanto da pascolo naturale saldo sono state trasformate in seminativi. La documentazione trasmessa all'Ente con il progetto era priva dei documenti autorizzativi delle trasformazioni, pertanto l'intervento risultava inammissibile ai sensi all'art. 13 c. 4 delle NTA del Piano per il Parco.

A seguito dell'espressione del parere di questo Ente in merito all'intervento, trasmesso con nota prot. 5214 dell'11/11/2019 al Servizio Autorizzazioni Ambientali, il proponente con nota acquisita al prot. 5673 del 09/12/2019 ha presentato ricorso gerarchico trasmettendo ulteriore documentazione ed osservazioni al parere.

La documentazione relativa alle autorizzazioni alla trasformazione di terreni saldi è risultata errata in quanto non riferita ai fondi presenti nel progetto di imboschimento.

Con nota acquisita al prot. 524 del 29/01/2020 dell'Ente il proponente ha trasmesso ulteriore documentazione (decreto n. 18/98 del 22/04/1997 IRIF Bari Regione Puglia) autorizzativa delle trasformazioni di terreni pascolivi in superfici coltivabili che questa volta include anche le aree oggetto dell'intervento di primo imboschimento.

La valutazione ecologica e di idoneità dell'intervento all'inserimento nel contesto sopradescritto ha evidenziato le seguenti criticità:

- 1) Sull'Alta Murgia l'habitat delle praterie aride mediterranee (cod. 62A0, 6220), essenziale per il trofismo e la riproduzione di alcune specie animali soprattutto avifauna, ha subito una drastica riduzione a causa



della trasformazione dei pascoli naturali in seminativi a scarso potenziale produttivo nel decennio 1990-2000. Alla luce di tale trasformazione nell'Alta Murgia i seminativi nudi hanno compensato, sebbene senza la stessa naturalità, la perdita dei pascoli naturali e insieme ad essi, attualmente costituiscono l'habitat trofico di alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico anche prioritario.

Nell'ultimo decennio sull'Alta Murgia SIC/ZPS (D.M. 1998 MATTM) il sistema seminativi-habitat è stato oggetto di ulteriore sensibile riduzione determinato dalla realizzazione di impianti arborei produttivi che hanno soppiantato i seminativi.

Risulta evidente che al fine di non determinare incidenze negative sulle specie animali legate agli ambienti steppici diventa importante la conservazione non solo delle aree naturali residue, ma anche dei seminativi non irrigui.

L'area d'intervento secondo la cartografia tematica del Piano per il Parco è contraddistinta da elevato valore faunistico pari a 42/72. Tale valore deriva dalla idoneità ambientale del sito per il periodo riproduttivo e per l'attività trofica delle principali specie animali di interesse conservazionistico presenti nell'area tra cui il grillaio, per il quale il Ministero dell'Ambiente ha previsto la realizzazione di uno specifico Piano d'azione nazionale per la protezione, ed altri quali l'abanella minore, il falco pecchiaiolo, il nibbio ecc.

Tra le osservazioni al parere dell'Ente espresse nel ricorso gerarchico vi è la citazione di diverse pubblicazioni scientifiche tra cui il Piano di azione per il grillaio per affermare che ormai il grillaio è considerato specie LC cioè a minore preoccupazione e che l'intervento di imboscamento favorisce l'incremento di habitat forestali e quindi anche la presenza di altre specie di interesse comunitario su cui dovrebbe essere spostata l'attenzione.

A seguito di questa affermazione è opportuno precisare che, premesso che l'area che si intende realizzare per almeno un ventennio non sarà altro che un impianto arboreo di latifoglie, distribuito in file come fosse un coltivo e con cure colturali obbligatorie per un quinquennio che prevedono la lavorazione del terreno tra le file che azzereranno qualsiasi forma di naturalità, in controdeduazione bisogna evidenziare che "Il Piano di Azione per il grillaio" pubblicato nel 2017 realizzato in collaborazione tra MATTM e ISPRA, tiene conto che lo status di conservazione del grillaio è, a livello globale, quello di "Least Concern" (a minor preoccupazione), ma evidenzia che per l'Italia la specie è inclusa tra quelle in cattivo stato di conservazione ed è ancora inclusa nella lista rossa degli uccelli nidificanti in Italia. Quindi il Piano evidenzia che il livello di guardia per tale specie non deve essere abbassato e sottolinea come prioritaria la necessità di definire una strategia, e relative azioni, per la conservazione della specie e degli habitat ad esso associati sia a livello internazionale (gli Action Plans commissionati dall'UE) sia a livello nazionale. Il Piano individua nel triangolo Altamura - Gravina - Matera l'areale di foraggiamento della specie, in tale areale si colloca il progetto di primo imboscamento proposto.

Quindi la trasformazione dei seminativi in aree boscate sebbene nell'immaginario collettivo può apparire un'azione positiva per la società, legata all'assorbimento del carbonio, alla mitigazione del cambiamento climatico ecc. in realtà costituisce una sottrazione di habitat di incidenza fortemente significativa su specie animali ed anche vegetali oggetto di protezione. Tra l'altro è dimostrato che significativo è anche l'assorbimento del Carbonio da parte dei sistemi erbacei.

Si ritiene che l'area da imboscire non essendo contigua a quella già esistente ampia circa 230 ettari, in quanto tra le due vi è una fascia a seminativo ampia 300 metri, dia origine ad un intervento di scarso valore ecologico e fortemente a rischio incendi data la contiguità con il seminativo tra esse.

Con l'intervento si realizzerebbe una macchia boscata senza continuità ecologica, di modeste dimensioni, il cui effetto preponderante alla fine è quello della riduzione di habitat trofico.

A ciò bisogna aggiungere che l'Alta Murgia ha ed ha avuto nel passato una vocazione agro-pastorale, tale vocazione è stato l'elemento cardine della sua conservazione. Con il declino della zootecnia essendo un'area marginale con terreni sottili e poco fertili è stata oggetto di profonde trasformazioni finanziate

U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Protocollo N. 0000623/2020 del 06/02/2020



anche con fondi comunitari, che servivano più che altro a sostenere i magri redditi dei proprietari e che hanno sensibilmente alterato gli equilibri idrogeologici ed ecologici.

- 2) Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici va rilevato che l'intervento proposto ricade nell'Unità Paesaggistica "Altopiano" e per come è strutturato si configura molto più simile ad un impianto agrario che ad un'area naturaliforme visto che sarà dotato di impianto irriguo, avrà sesto d'impianto 2x2 metri e disposizione in filari regolari con densità 1600 p.te/ha, quindi risulterà fortemente artificiale.

A tal proposito si evidenzia che l'art. 18 delle NTA del Piano per il Parco tra gli obiettivi di tutela per l'unità paesaggistica "Altopiano" prevede: *la protezione degli ambienti carsici; la promozione di forme di allevamento, pascolo, e agricoltura non intensive, ecologicamente sostenibili e polifunzionali, privilegiando le colture estensive, in asciutto; l'utilizzo di colture tradizionali autoctone e tipiche del paesaggio murgiano (cerealicoltura, foraggiere avvicendate, prati e pascoli); il recupero dei sistemi insediativi rurali, finalizzato anche ad una reinterpretazione funzionale secondo quanto indicato dal Piano; il mantenimento delle strutture tipiche della natura carsica e della leggibilità delle modalità insediative della tradizione storica locale.*

L'area d'intervento è inoltre interessata da un complesso reticolo idrografico le cui ramificazioni sebbene mortificate dallo spietramento e dal livellamento delle superfici, sono ancora visibili nella struttura leggermente ondulata del territorio e si ravvivano ad ogni evento meteorico straordinario. Tale struttura costituisce la trama identitaria del territorio murgiano che va preservata.

Facendo poi riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale a cui è conforme il Piano per il Parco ed alle relative norme di salvaguardia si rileva che la scheda d'ambito Alta Murgia allegata al PPTR riporta le seguenti indicazioni di conservazione:

A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali

Indirizzi

Salvaguardare l'ecosistema delle pseudo steppe mediterranee dei pascoli dell'altopiano.

Direttive

individuare e tutelare gli ecosistemi delle pseudo steppe dell'altopiano;

promuovere l'attività agro-silvo-pastorale tradizionale come presidio ambientale del sistema dei pascoli e dei tratturi;

prevedere misure atte a impedire le opere di spietramento/frantumazione e il recupero dei pascoli, anche attraverso la riconnessione della frammentazione dei pascoli conseguente allo spietramento.

A.3.3 le componenti visivo percettive

Indirizzi

Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;

Direttive

impedire le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;

L'intervento proposto, per la sua adiacenza ad una strada sterrata appartenente alla rete della fruizione sostenibile costituirà, una volta sviluppato, un ostacolo alla visuale libera, inoltre per la sua struttura in file, necessaria alla esecuzione delle operazioni colturali negli anni seguenti all'impianto, costituisce un detrattore paesaggistico in uno scenario caratterizzato da ampi spazi vuoti in cui la visuale è libera sino all'orizzonte ed in cui la componente dei pascoli aridi mediterranei con affioramenti rocciosi domina e si integra con le testimonianze antropiche del passato agro-pastorale dell'Alta Murgia e con la trama strutturale del paesaggio agricolo fatta di piccole depressioni, dolci rilievi determinati anche dall'idrografia superficiale che caratterizza il contesto.



- 3) Per quanto riguarda la composizione strutturale dell'impianto si rileva che la scelta vegetale si concretizza in cinque specie: farnetto, roverella, cerro, come specie principali, e biancospino e ligustro come specie secondarie. Si ritiene che la scelta di specie sia piuttosto esigua se l'intento è quello di creare un'area boscata naturaliforme complessa e resistente alle avversità. Inoltre sotto l'aspetto specifico si ritiene che il farnetto (*Q. frainetto*), specie mesofila, sia inidonea per il sito d'intervento, interno dell'Alta Murgia con temperature minime molto basse nel periodo invernale, ma con grande aridità estiva. L'inidoneità della scelta vegetale è rafforzata dal tipo di suolo, che caratterizza il sito d'intervento, rinveniente da azioni di spietramento che ha dato origine ad un terreno ricco di scheletro, fortemente mineralizzato.
- 4) Per quanto riguarda l'uso di acqua per l'irrigazione prelevandola da pozzi ARIF, bisogna ricordare che i terreni identificati nel foglio catastale 18 di Gravina in Puglia ricadono in "Zona di Protezione Speciale Idrogeologica -di Tipo A" ai sensi del Piano di Tutela delle Acque Puglia, in essa sono vigenti una serie di divieti tra cui: la captazione, le adduzioni idriche, le derivazione ecc.. Alla luce di ciò bisogna verificare che la ulteriore captazione di acqua da pozzi localizzati in tale zona sia compatibile con quanto previsto dal Piano e soprattutto non abbia impatti negativi sulla risorsa dell'Acquifero Carsico Murciano.

U
 PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
 Protocollo N. 0000623/2020 del 06/02/2020

Alla luce di quanto illustrato, superata l'inammissibilità determinata dal contrasto con le disposizioni del Piano per il Parco a seguito della trasmissione delle autorizzazioni alla trasformazione di terreni saldi mediante frantumazione meccanica della roccia calcarea, si ritiene che l'intervento così come proposto comunque conservi numerose criticità che interferiscono con gli agroecosistemi connessi alla conservazione di specie animali di interesse comunitario legate ai sistemi agricoli e naturali aperti e comunque importantissimi per alcune specie migratrici e stanziali dell'Alta Murgia. L'intervento impatta anche sugli aspetti paesaggistici interferendo sulle visuali libere che caratterizzano quel lembo di Alta Murgia che sia il Piano Paesaggistico regionale che il Piano per il Parco prescrivono di tutelare.

Al fine di ridurre e mitigare le predette criticità, favorire un migliore inserimento paesaggistico del progetto, rispettare gli indirizzi del Piano per il Parco e del Piano d'Azione per il Grillaio, nonché superare il parere già reso con nota 5214/2019, il parere favorevole all'intervento di questo Ente è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'impianto deve essere ridotto nell'estensione ad una superficie non superiore ad 8 ettari comprendente la porzione della particella 78 fg 18 di Gravina in Puglia, individuata con colore scuro nella cartografia allegata, escludendo le p.lle 41, 42 e 39 e delimitata da tratti di reticolo idrografico come individuati sulla Carta tecnica della Regione Puglia.

Tale riduzione consente di escludere completamente i rami di reticolo idrografico e mantenere integra la trama strutturale del sistema di scorrimento delle acque e ridurre il consumo di seminativo habitat trofico per l'avifauna; la forma meno regolare e l'allontanamento dalla strada sterrata consentono poi un migliore inserimento paesaggistico.

- Inoltre l'impianto va anche reso più naturaliforme attraverso piantumazione per gruppi che contengano varie specie arboree principali, la cui composizione va arricchita anche con olmo minore e fragno presente in una stazione distante appena quattro chilometri in linea d'aria dal sito d'intervento, e secondarie tra cui rosa, prugnolo, fillirea, disposti seguendo le curve di livello, oltre alle specie tipicamente forestali che dovranno essere varie e adatte anche a situazioni di scarsa fertilità e di aridità, dovranno sporadicamente essere inserite specie fruttifere semiselvatiche come fico, gelso, azzuolo, perastro, noce al fine di favorire la fauna selvatica frugivora.

Si allega planimetria su ortofoto dell'area idonea all'intervento.



U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Protocollo N. 0000623/2020 del 06/02/2020

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

U

Protocollo N.0000623/2020 del 06/02/2020

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI****29/10/2020****COMUNE DI ALTAMURA (BA)**

Procedimento:	IDVIA 457: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini (BA). D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 1 lett. b).
Tipologia:	L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b
Autorità Comp.	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Proponente:	Società Agricola F.Ili Calia G.O.N.

Il giorno 29 ottobre 2020 alle ore 11:15, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/19/10/2020 n. 12441, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato. Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento e delegato della Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro giusta nota prot. AOO_089/28/10/2020 n. 13042)

Dott.ssa Chiara Mattia del Parco nazionale dell'Alta Murgia

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi;
- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli interventi presentati nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" in agro di sito in agro di Gravina in Puglia Località Franchini (BA), giusta istanza trasmessa con nota del 03/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2019 n. 9990.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. a seguito dell'acquisizione dell'istanza, con nota AOO_089/29/08/2019 n. 10366, il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia - verificata la documentazione agli atti ai fini dell'art. 27 - bis co. 3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha informato le amministrazioni e gli Enti in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del d.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia;
2. in data 01/10/2019 è stato pubblicato sul portale ambientale l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi;
3. con nota prot. n. 11313 del 03/10/2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) richiedeva la produzione dello studio di compatibilità idraulica;
4. con nota prot. AOO_145/21/10/2019 n. 8429, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio richiedeva integrazioni documentali idonee alla verifica della compatibilità paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12/12/2005;
5. il Comitato regionale per la VIA ha rilasciato il proprio parere richiedendo integrazioni documentali (rif. nota prot. AOO_089/23/10/2019 n. 12979);
6. con nota acquisita al prot. AOO_089/24/10/2019 n. 13036, il proponente trasmetteva integrazioni documentali riscontrando la richiesta formulata dall'Autorità di Bacino;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7. con nota prot. AOO_089/07/11/2019 n. 13566 il Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20/11/2019. La seduta della Conferenza andava deserta vista la mancata partecipazione dei soggetti convocati;
8. con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2019 n. 13786, il proponente trasmetteva la relazione paesaggistica;
9. con nota prot. n. 14157 del 15/11/2019 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari richiedeva integrazioni documentali;
10. con nota prot. n. 13460 del 21/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha richiesto l'integrazione dello studio di compatibilità idrologico idraulico con *"la modellazione numerica considerando sezioni di chiusura più a valle"* e la verifica *"alla scala di dettaglio, l'assenza del reticolo passante all'interno dell'area di intervento di cui non si è tenuto conto nel modello idraulico prodotto"*;
11. con nota acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14830, la Società proponente trasmetteva le proprie controdeduzioni al parere del Comitato regionale per la VIA, nonché una ulteriore relazione di compatibilità idraulica nonché documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento chiedendo al contempo la riconvocazione della Conferenza di servizi;
12. con nota acquisita al prot. AOO_089/09/12/2019 n. 15149, la Società proponente trasmetteva, per conoscenza, il ricorso gerarchico indirizzato al Presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia avverso il parere reso con la nota prot. 5214/2019;
13. con nota acquisita al prot. AOO_089/31/01/2020 n. 1400, la Società proponente trasmetteva ulteriore documentazione relativa all'autorizzazione allo spietramento;
14. con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1152, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a riconvocare la seduta della Conferenza di servizi per il giorno 11/02/2020;
15. con nota prot. n. 1331 dell'11/02/2020 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari reiterava la richiesta di integrazioni documentali avanzata con nota prot. n. 14157/2019;
16. con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il proprio parere favorevole con prescrizioni;
17. con nota prot. 4134 del 12/02/2020, il Comune di Gravina in Puglia rilasciava il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
18. con nota prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, il Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 20/05/2020, ha reso il proprio parere definitivo relativo all'intervento in oggetto;
19. con nota prot. AOO_089/08/06/2020 n. 6924 il Servizio VIA e VINCA sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 20/05/2019, trasmetteva alla Società proponente la *"Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii."*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

20. con nota prot. AOO_089/03/07/2020 n. 8020, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle controdeduzioni ai motivi ostativi trasmesse dal proponente ed acquisite al prot. AOO_089/23/06/2020 n. 7615;
21. con PEC del 14/07/2020, il rappresentante legale della Società proponente chiedeva che fosse concessa la possibilità al tecnico progettista di essere ascoltato dal Comitato VIA al fine di meglio chiarire quanto esposto nelle controdeduzioni trasmesse;
22. nella seduta del Comitato VIA del 09/09/2020 si svolgeva la richiesta audizione e venivano analizzate le motivazioni addotte nelle controdeduzioni formulando quindi il parere conclusivo di cui alla nota prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513;
23. con Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020, è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo relativo all'intervento in oggetto

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Si dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. con note prot. n. 264441 dell'11/10/2019 e prot. n. 74953 dell'11/05/2020, il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord) ASL BA, ha espresso parere favorevole;
2. con nota prot. n. 5214 dell'11/11/2019, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, per le motivazioni ivi riportate riteneva che *“l'intervento abbia impatto negativo sui sistemi pseudo naturali determinandone la riduzione e sugli aspetti paesaggistici interferendo sulle visuali libere che caratterizzano quel lembo di Alta Murgia”*;
3. con nota prot. n. 2448 del 04/02/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ha ritenuto *“l'intervento compatibile con il PAI vigente a condizione di tenere indenne da qualsivoglia alterazione morfologica e di rimboscimento le aree inondabili come rinvenienti dallo studio idraulico acquisito con nota ns prot. n. 13902 del 02/12/2019”*;
4. con nota prot. n. 623 del 06/02/2020, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, superando il precedente parere reso con la nota prot. n. 5214/2019, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *l'impianto deve essere ridotto nell'estensione ad una superficie non superiore ad 8 ettari comprendente la porzione della particella 78 fg. 18 di Gravina in Puglia, individuata con colore scuro nella cartografica allegata, escludendo le p.lle 41, 42 e 39 e delimitata da tratti di reticolo idrografico come individuati dalla Carta tecnica della Regione Puglia;*
 - *l'impianto va anche reso più naturaliforme attraverso piantumazione per gruppi che contengano varie specie arboree principali, la cui composizione va arricchita anche con olmo minore e fragno presente in una stazione distante appena quattro chilometri in linea d'aria dal sito di intervento, e secondarie tra cui rosa, prugnolo, fillirea, disposti seguendo le curve di livello, oltre alle specie*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

tipicamente forestali che dovranno essere varie ed adatte a situazioni di scarsa fertilità e di aridità, dovranno essere sporadicamente essere inserite specie fruttifere semiselvatiche come fico, gelso, azzerruolo, perastro, noce al fine di favorire la fauna selvatica frugivora;

5. con nota acquisita al prot. AOO_089/20/05/2020 n. 6282, il Comitato regionale per la VIA, ha ritenuto che *“che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi”* per le seguenti motivazioni:
- *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità atteso che nella proposta progettuale non è data evidenza dell'effettiva capacità dell'impianto artificiale di affermarsi su suoli estremamente poveri, in quanto provenienti da attività di trasformazione degli ambienti a pascolo roccioso preesistenti, e con franco di coltivazione estremamente limitato;*
 - *non è stata fornita alcuna evidenza della capacità di attecchimento dell'imboschimento proposto nel contesto territoriale in cui lo stesso si inserisce, attesa l'assenza nell'intorno di boschi naturali di latifoglie da prendere come riferimento per poter valutare l'idoneità delle specie scelte da utilizzarsi e delle biocenosi da realizzare. Gli unici imboschimenti artificiali di riferimento prossimi sono realizzati con specie pioniere in particolare conifere;*
 - *la realizzazione dell'intervento entra in contrasto con le norme e gli indirizzi di recupero ambientale e paesaggistico dell'area, con riferimento al PPTR e al Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;*
 - *si rileva un impatto negativo sulle componenti della biodiversità con riferimento soprattutto alle specie e agli habitat degli agroecosistemi e dei pascoli d'interesse comunitario e non solo, come rappresentato nel precedente paragrafo "Valutazione di incidenza", cui si rimanda;*
 - *attese le lavorazioni previste, in considerazione del limitato franco coltivabile esistente, dichiarato pari a 20 cm, l'intervento contrasta con il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230/2009;*
 - *la realizzazione dell'intervento induce incidenza sugli "habitat di specie" presenti;*
6. con nota prot. AOO_075/21/05/2020 n. 4859, la Sezione Risorse Idriche, ha rilasciato il proprio parere *“non favorevole all'intervento proposto, in quanto in contrasto con norme vincolanti del Piano di Tutela delle Acque vigente”*;
7. con nota acquisita al prot. AOO_089/09/09/2020 n. 10513, il Comitato regionale per la VIA, ha espresso il proprio parere conclusivo dichiarando che: *“richiamati i contenuti del parere espresso nella seduta del 20.05.2020 e valutate le controdeduzioni trasmesse dal proponente, nonché preso atto del contributo di ARPA Puglia, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato conferma il parere espresso in data 20.05.2020 e ne ribadisce i contenuti, considerate le controdeduzioni trasmesse non utili al superamento delle criticità ivi rappresentate e motivate”*
8. con nota prot. n. 54858 del 09/09/2020, ARPA Puglia – DAP di Bari, confermava il parere negativo reso con nota prot. n. 31288 del 20/05/2020 ritenendo che *“le controdeduzioni non risultano essere dotate di descrizioni in grado di superare il parere che attribuiva una incidenza significativa e negativa da parte della proposta di intervento”*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe così come inviato dal proponente in allegato all'istanza:

<i>Titoli e Autorizzazioni acquisiti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input checked="" type="checkbox"/> NON COMPRENSIVO DI V.I. <input type="checkbox"/> COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA [L.r. 18/2012 e smi]
Parere compatibilità al PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino
Nulla osta	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche
Parere	Note prot. n. 31288 del 20/05/2020 e prot. n. 54864 del 09/09/2020	ARPA Puglia – DAP Bari
Parere	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP Area Nord)
Parere	D.P.R. 357/1997 D.P.R. 152/2004	Parco nazionale dell'Alta Murgia

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che "*...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"

riversa agli atti della Conferenza la Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020 con cui è stato adottato provvedimento di VIA con esito negativo.

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'elencazione dei titoli rilasciati come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Titoli e Autorizzazioni rilasciati nell'ambito del Provvedimento Unico e relativo atto dell'Autorità Competente

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRESIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRESIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	Determinazione dirigenziale n. 266 del 19/09/2020 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)	Prot. n. 2448 del 04/02/2020 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Prot. n. 264411 dell'11/10/2019 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	D.P.R. 357/1997 D.P.R. 152/2004	Parco nazionale dell'Alta Murgia	nota prot. n. 623 del 06/02/2020 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

La Conferenza di servizi, preso atto dell'assenza del soggetto proponente, conclude negativamente il procedimento relativo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto in esame sulla base del Provvedimento di VIA espresso con la Determinazione dirigenziale n. 266 del 10/09/2020, ai sensi dell'art. 27bis c. 7 del D.lgs 152/2006 e smi.

I lavori si concludono alle ore 11,35.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parco nazionale dell'Alta Murgia

Dott.ssa Chiara Mattia



Firmato
digitalmen
te da
MATTIA
CHIARA
C: IT

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
29.10.2020
10:52:03 UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio



RICCIO
ANTONIETTA
29.10.2020
12:08:16 UTC